

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 233/2011 DEL CONSIGLIO

del 10 marzo 2011

che attua l'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il regolamento (UE) n. 204/2011 del Consiglio, del 2 marzo 2011, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 16, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il 2 marzo 2011 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia.
- (2) Tenuto conto della gravità della situazione in Libia, dovrebbero essere iscritte altre persone ed entità nell'elenco

delle persone e delle entità soggette a misure restrittive riportato nell'allegato III di detto regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le persone ed entità elencate nell'allegato del presente regolamento sono inserite nell'allegato III del regolamento (UE) n. 204/2011.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 10 marzo 2011.

Per il Consiglio

Il presidente

MARTONYI J.

⁽¹⁾ GU L 58 del 3.3.2011, pag. 1.

ALLEGATO

Persone ed entità di cui all'articolo 1

Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Mustafa Zarti	nato il 29 marzo 1970, cittadino austriaco (passaporto n. P1362998, valido dal 6 novembre 2006 al 5 novembre 2016)	Associazione stretta con il regime, vicepresidente del consiglio d'amministrazione della «Libyan Investment Authority», membro del comitato esecutivo della National Oil Corporation, capo della società petrolifera «Tamoil» e vicepresidente della First Energy Bank nel Bahrein.	(¹)

Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Banca centrale della Libia (BCL)		Controllata da Muammar Gheddafi e famiglia e potenziale fonte di finanziamento del suo regime.	(¹)
2.	Portafoglio di investimenti Libia Africa	Jamahiriya Street, LAP Building, PO Box 91330, Tripoli, Libia	Controllata da Muammar Gheddafi e famiglia e potenziale fonte di finanziamento del suo regime.	(¹)
3.	Libyan Foreign Bank		Controllata da Muammar Gheddafi e famiglia e potenziale fonte di finanziamento del suo regime.	(¹)
4.	Libyan Housing and Infrastructure Board (HIB)	Tajora, Tripoli, Libia Atto legislativo n. 60/2006 del Comitato popolare generale libico Tel: +218 21 369 1840, Fax: +218 21 369 6447 http://www.hib.org.ly	Controllata da Muammar Gheddafi e famiglia e potenziale fonte di finanziamento del suo regime.	(¹)
5.	Libyan Investment Authority (LIA, altrimenti detta Libyan Arab Foreign Investment Company (LAFICO))	I Fateh Tower Office No.99 22nd Floor, Borgaida Street, Tripoli, 1103 Libia, Tel: 218 21 336 2091, fax: 218 21 336 2082, www.lia.ly	Controllata da Muammar Gheddafi e famiglia e potenziale fonte di finanziamento del suo regime.	(¹)

(¹) Data di adozione.